



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ABBASANTA

ORIC81800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ABBASANTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7132** del **16/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 75** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 76** Aspetti generali

- 79** Modello organizzativo
- 84** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 86** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio nel quale l'Istituto Comprensivo di Abbasanta esercita la sua attività educativa e didattica si trova in provincia di Oristano nella regione storica detta "Guilcier", termine derivante dal nome dell'antica curatoria arborense. Oggi la regione storica comprende 9 Comuni (Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Paulilatino, Sedilo, Soddì, Tadasuni) otto dei quali hanno costituito l'Unione dei Comuni del Guilcier.

L'Istituto Comprensivo di Abbasanta è di riferimento ai comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Bidonì, Norbello, Paulilatino e Sorradile. Si tratta di piccoli centri abitati con una popolazione abbastanza contenuta.

Abbasanta, abitanti 2593, è situato sull'altopiano omonimo, a 30 km nord-est del capoluogo di provincia.

Norbello, abitanti 1131, è posto in prossimità del margine orientale del vasto tavolato basaltico del Guilcier. A nord è situata la frazione di **Domusnovas Canales**. Frequentano anche gli alunni di Aidomaggiore, Bidonì e Sorradile.

Paulilatino, abitanti 2134, occupa la parte più meridionale dell'altipiano basaltico di Abbasanta, delimitato a sud dal Campidano e a ovest dal Montiferru.

Il territorio ha un'economia agricola e pastorale, con notevole presenza di terziario. È una regione aperta alle influenze culturali ed è ben inserita nella rete viaria regionale, pertanto è facilmente raggiungibile da tutta l'isola.

Dal punto di vista paesaggistico-naturalistico e storico-culturale il territorio presenta aspetti di notevole importanza che offrono un'ampia opportunità di ricerca e di studio per nuove proposte di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale storico-archeologico. Le attività culturali e sociali sono svolte dalle Biblioteche Comunali e dai Centri di aggregazione, dalla Parrocchia, dalle associazioni sportive e dalle associazioni culturali e di volontariato. Le Istituzioni presenti dimostrano particolare attenzione verso la scuola nell'ottica della sinergia interistituzionale offrendo contributi per progetti, strumenti, materiali ed esperti esterni. Le forze dell'ordine offrono una valida collaborazione per la realizzazione di percorsi di ed. alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Nei paesi è viva l'attenzione per la lingua e la cultura sarda e in questo contesto si muovono diverse associazioni, gruppi musicali e folcloristici, le Pro Loco, e le amministrazioni comunali che hanno realizzato gli sportelli linguistici comunali o sovracomunali. La competenza passiva e attiva del sardo nelle giovani generazioni è però in forte diminuzione.



Come in molti centri della Sardegna, attualmente, le attività tradizionali sono in declino e non si sono ancora delineate nuove e sicure prospettive di lavoro, se si eccettuano alcune iniziative imprenditoriali di privati.

Popolazione scolastica

Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, secondo i dati INVALSI, è nella media. Tuttavia le famiglie in linea di massima riconoscono il ruolo autorevole della scuola e degli insegnanti e fanno fronte alle esigenze materiali dei propri figli i quali sono sempre forniti del materiale didattico occorrente. La popolazione scolastica si presenta variegata nella sua composizione. La presenza di alunni stranieri e con BES favorisce un'educazione inclusiva e interculturale con una maggiore apertura mentale degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Dal punto di vista demografico sociale e culturale, si possono individuare le seguenti caratteristiche, che accomunano le Comunità interessate: 1. forte processo di spopolamento in atto, prodotto della combinazione della denatalità e dell'incessante processo migratorio, alla ricerca di lavoro; 2. invecchiamento della popolazione residente; 3. alti tassi di disoccupazione, con particolare riferimento ai giovani ed alle donne; 4. depauperamento progressivo del livello di offerta dei servizi pubblici (in particolare trasporti, sicurezza, sanità). I vincoli ad una più assidua collaborazione con il territorio sono prevalentemente di carattere economico e logistico, non sempre è possibile la piena realizzazione di iniziative utili all'offerta formativa. Benché il territorio dell'IC di Abbasanta sia circoscritto nel raggio di pochi KM, la scuola deve supportare a proprie spese gli spostamenti con mezzi privati per garantire un'offerta formativa condivisa tra i vari plessi e i progetti in continuità tra classi parallele.

Risorse economiche e materiali

Dal DVR emerge una situazione mediamente buona in quasi tutti gli edifici. Gli edifici possiedono aule sufficientemente ampie da permettere una flessibilità interna degli spazi che favorisca una didattica laboratoriale/per piccoli gruppi. Alcuni plessi dispongono di palestra, di laboratori e di spazi all'aperto. La scuola possiede un buon patrimonio materiale acquistato prevalentemente con finanziamenti del Comune e/o Regione, Pon. Tutte le classi, della scuola primaria e secondaria di I grado, sono dotate di Digital Board e tutti i docenti sono formati all'uso della stessa. In tutti i plessi sono presenti PC per uso didattico. Tutte le scuole hanno un collegamento a internet.

Risorse professionali

Dei docenti presenti nell'IC di Abbasanta più della metà è di ruolo e hanno un'età anagrafica medio



alta con un'esperienza e un buon bagaglio di conoscenza . I docenti sono motivati, disponibili alla formazione e alla flessibilità oraria e organizzativa. Collaborano tra di loro o con esperti esterni . Molti docenti collaborano attivamente al funzionamento dell'organizzazione della Scuola ricoprendo incarichi a vario titolo.

I docenti in possesso di competenze specifiche nel campo dell'inclusione e della formazione digitale sono limitati. Mancano, in particolar modo, insegnanti di sostegno specializzati: ogni anno, infatti, molti dei posti disponibili vengono assegnati a supplenti annuali spesso sprovvisti di titolo specifico e che non garantiscono la continuità. L'esiguo numero di docenti di potenziamento, specialmente alla Secondaria di 1° grado, rende difficoltoso operare per piccoli gruppi, ampliare e arricchire adeguatamente l'offerta formativa in orario curricolare; progettare e operare in maniera trasversale tra i gradi scolastici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	digital board presenti nelle aule didattiche	26

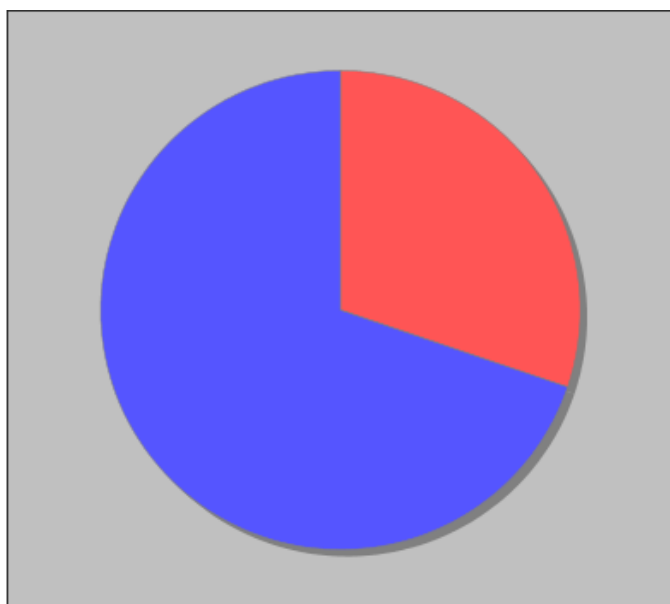


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	19

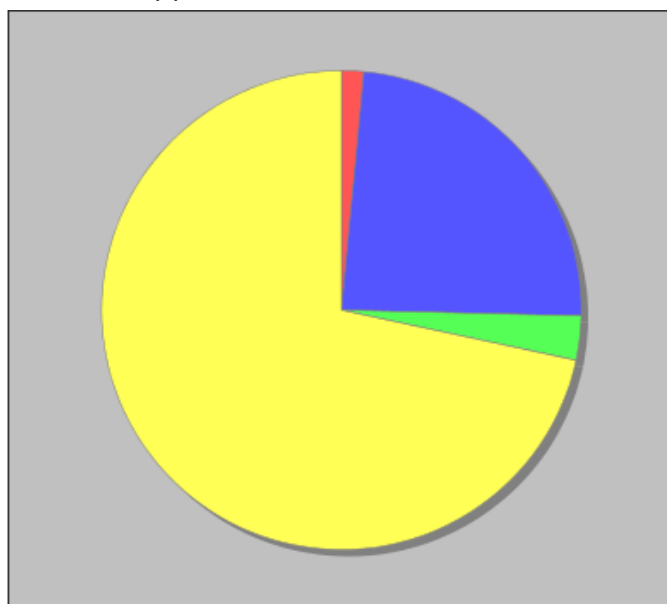
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 48



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica attraverso gli organi collegiali e sono rese note all'esterno, presso le famiglie e il territorio. Le priorità scelte nascono dall'esigenza di ridurre al massimo la disomogeneità sia degli esiti finali che dei risultati delle prove INVALSI. Infatti, gli esiti degli scrutini mostrano, nel complesso, risultati positivi sebbene permanga ancora una distribuzione non sempre equilibrata dei risultati. Relativamente alle prove INVALSI, sebbene si sia notato un miglioramento per quanto riguarda italiano e matematica alla secondaria di I grado, si evidenziano ancora delle criticità negli esiti attesi, in particolare, per la scuola primaria. Le competenze chiave europee rimangono un importante traguardo per l'apprendimento permanente. Esse sono infatti finalizzate alla realizzazione e allo sviluppo personale degli alunni, all'inclusione sociale, a uno stile di vita sostenibile, a una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva, così come indicato dal Consiglio europeo. Permane l'attenzione al progresso e al miglioramento perseguito per tutti gli alunni come traguardo fondamentale nel percorso formativo e di vita. La scuola pianifica le azioni formativo-didattiche per il raggiungimento dei propri obiettivi sulla base dei risultati dell'autovalutazione e dell'analisi dei bisogni e delle criticità emerse. Esiste una struttura organizzativa consolidata e funzionale che permette un buon funzionamento della scuola nel suo complesso a tutto vantaggio della didattica. Esiste una buona coerenza tra bisogni emersi, scelte educative adottate e allocazione delle risorse economiche. Le spese si concentrano soprattutto sulle tematiche ritenute prioritarie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la forbice dell'intervallo di varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria nelle prove nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .

Traguardo

Raggiungere i livelli di competenza nazionale in italiano e matematica in tutte le classi della scuola primaria. Raggiungere i livelli di competenza in lingua inglese almeno uguale a quelli degli istituti con simile ESCS.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Mettiamoci alla prova**

La volontà di migliorare i risultati delle prove Invalsi nasce dalla consapevolezza che le prove nazionali indagano non tanto i contenuti quanto le competenze raggiunte dagli alunni. Il percorso prevede l'attivazione di laboratori in cui i quesiti delle prove INVALSI vengono utilizzati nella pratica didattica quotidiana affinché i ragazzi possano comprendere in modo diretto e più approfondito lo scopo per il quale la domanda è stata creata e il possibile processo messo in atto per rispondervi.

Lo studente impara:

- ad applicare la matematica in contesti nuovi, a interpretare grafici, disegni, tabelle e a usare la matematica per spiegare le scelte e prendere decisioni.
- a riflettere sull'uso della lingua italiana, conoscere ed utilizzare correttamente la grammatica, comprendere testi scritti tratti dalla letteratura, dalla saggistica o dalla vita di tutti i giorni.
- a comprendere testi scritti o brani da ascoltare in lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la forbice dell'intervallo di varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria nelle prove nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .

Traguardo

Raggiungere i livelli di competenza nazionale in italiano e matematica in tutte le classi della scuola primaria. Raggiungere i livelli di competenza in lingua inglese almeno uguale a quelli degli istituti con simile ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nello svolgimento delle prove parallele condivise iniziali, intermedie e finali e nell'analisi dei risultati

Proseguire nell'utilizzo di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e tra i diversi gradi scolastici.

Proseguire nella progettazione di unità di apprendimento per il recupero e per il potenziamento delle competenze e nell'utilizzo di modelli comuni di programmazione,



Individuare linee azione e/o progetti chiaramente afferenti alle criticità emerse con azioni condivise tra gradi scolastici

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie

Favorire la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie didattiche che superino la lezione frontale puntando sul lavoro per gruppi di livello e per classi aperte (peer education, peer tutoring etc.).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare le risorse articolate nel piano dell'offerta formativa verso le priorità d'azione individuate e la realizzazione delle attività conseguenti: controllo e monitoraggio strategico, pianificazione e misurazione delle performance e strumenti di autovalutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare gruppi di lavoro degli insegnanti anche in rete con altri istituti o associazione del territorio.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con gli Enti locali, le famiglie e le associazioni e coinvolgimento degli stessi nelle attività condivise.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo, riallineamento e potenziamento delle competenze di base in ambito linguistico e matematico: prove invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, dipartimenti, Funzioni Strumentali, Gruppi di lavoro e docenti delle discipline coinvolte: Italiano, matematica e lingue straniere.
Risultati attesi	Ottenere risultati delle prove INVALSI sia alla Primaria che alla Secondaria di I grado superiori, o al più in linea, con le medie di riferimento. Incrementare il numero di studenti nella fascia 4/5 in Italiano e Matematica. Incrementare il numero degli studenti nella fascia A1 alla scuola Primaria e A2 alla scuola Secondaria di I grado in Lingua Inglese. Ridurre la forbice dell'intervallo di varianza dei risultati tra le varie classi.



● **Percorso n° 2: Competenze in azione**

Le competenze chiave europee sono costituite da una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che l'alunno deve sviluppare lungo tutto il percorso della sua vita e le occasioni di sviluppo possono presentarsi in tutti i contesti educativi, formativi e di apprendimento. Fondamentale per la loro acquisizione, si rivela l'approccio interdisciplinare, globale e integrato che pone l'accento sull'insegnamento e sull'apprendimento collaborativo, sulla partecipazione attiva e sulla capacità di prendere decisioni.

Il percorso prevede l'utilizzo di tecniche di apprendimento attivo come i compiti di realtà, che consistono nella richiesta rivolta allo studente di risolvere situazioni problematiche, complesse e nuove che si avvicinino quanto più possibile al mondo reale. Attraverso i compiti di realtà, lo studente sarà chiamato a utilizzare le sue conoscenze, le sue abilità e, quindi, le sue competenze, trasferendole in contesti diversi da quelli resi familiari nell'ambito della pratica didattica e necessarie al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Le attività proposte mireranno all'acquisizione delle competenze chiave europee e alla loro valutazione attraverso rubriche di valutazione condivise che la rendano, quanto più possibile, oggettiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari per l'acquisizione e per il potenziamento delle competenze chiave corredate di rubriche di valutazione comuni

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie

Favorire la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie didattiche che superino la lezione frontale puntando sul lavoro per gruppi di livello e per classi aperte (peer education, peer tutoring etc.).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare le risorse articolate nel piano dell'offerta formativa verso le priorità d'azione individuate e la realizzazione delle attività conseguenti: controllo e monitoraggio strategico, pianificazione e misurazione delle performance e strumenti di autovalutazione.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione relativa alla progettazione, la didattica e la valutazione delle competenze chiave

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione con gli Enti locali, le famiglie e le associazioni e coinvolgimento degli stessi nelle attività condivise.

Attività prevista nel percorso: Operiamo nella realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, dipartimenti, Funzioni Strumentali, Gruppi di



lavoro).

Risultati attesi

Studenti :Incremento delle competenze, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti che imparano a lavorare in gruppo, pianificare, progettare e costruire, selezionare e rielaborare informazioni, risolvere problemi, valutare opzioni e prendere decisioni, riflettere sui processi attivati, esporre, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento. Educazione alla convivenza civile, rafforzamento all'identità individuale e di gruppo, gestione delle emozioni e valorizzazione delle diversità. Docenti: elaborazione di strumenti comuni di progettazione e valutazione delle competenze chiave.

● **Percorso n° 3: Migliora-Menti**

Il percorso si pone l'obiettivo di far raggiungere a tutti gli alunni l'acquisizione dei saperi irrinunciabili declinati nel Curricolo Verticale per ogni disciplina in modo tale che tutti possano conseguire conoscenze, abilità e competenze di base. Favorisce inoltre il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti, consente lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo e l'acquisizione di maggiore autonomia e indipendenza.

Tale obiettivo è perseguibile attraverso la strutturazione di appropriati interventi individualizzati, l'attivazione di corsi di recupero e potenziamento, la partecipazione a concorsi e competizioni, l'ampliamento dell'offerta formativa, l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni



Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nello svolgimento delle prove parallele condivise iniziali, intermedie e finali e nell'analisi dei risultati

Proseguire nell'utilizzo di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e tra i diversi gradi scolastici.

Proseguire nella progettazione di unità di apprendimento per il recupero e per il potenziamento delle competenze e nell'utilizzo di modelli comuni di programmazione,

Individuare linee azione e/o progetti chiaramente afferenti alle criticità emerse con azioni condivise tra gradi scolastici

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie didattiche che superino la lezione frontale puntando sul lavoro per gruppi di livello e per classi aperte (peer education, peer tutoring etc.).

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare la continuità in verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Indirizzare le risorse articolate nel piano dell'offerta formativa verso le priorità d'azione individuate e la realizzazione delle attività conseguenti: controllo e monitoraggio strategico, pianificazione e misurazione delle performance e strumenti di autovalutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare gruppi di lavoro degli insegnanti anche in rete con altri istituti o associazione del territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con gli Enti locali, le famiglie e le associazioni e coinvolgimento degli stessi nelle attività condivise.



Attività prevista nel percorso: Riallineamento e potenziamento degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività per il raggiungimento dei risultati attesi saranno i diversi organi competenti (Consigli di intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti, dipartimenti, Funzioni Strumentali, Gruppi di lavoro).

Risultati attesi

Far acquisire un metodo di studio efficace, fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità, aumentare il grado di autonomia e incrementare l'interesse per le varie discipline. Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base con conseguente aumento della sicurezza espositiva e della padronanza delle discipline nell'esecuzione di produzioni scritte, orali e pratiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree di intervento dove si concentra l'attività innovativa e di sperimentazione sono le seguenti:

Lo sviluppo professionale (Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative) : garantisce l'acquisizione delle competenze necessarie per costruire percorsi in risposta agli obiettivi formativi in una prospettiva di crescita permanente; tali percorsi costituiscono una imprescindibile risorsa per tutto l'Istituto, in quanto la condivisione delle pratiche didattiche e la loro documentazione consente una crescita comune e partecipata attraverso itinerari di ricerca-azione diffusi.

Spazi e infrastrutture (Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica) : la partecipazione a vari Bandi ha consentito l'accesso a cospicui finanziamenti per tutti i plessi, incrementando la dotazione di dispositivi (notebook e tablet). Attraverso i PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole" e "Digital Board" è stata inoltre potenziata la connessione dei plessi e sono state sostituite le LIM obsolete con monitor interattivi. Il collegio dei docenti intende quindi integrare la fruizione degli spazi tecnologici nella didattica quotidiana per potenziare le competenze digitali.

Nel futuro, con i fondi del PNRR, si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi che prevedano l'interconnessione tra spazio fisico e virtuale. La trasformazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, si ritiene che "la progettazione di percorsi



didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti” (Nuovi Scenari, 2017), nella consapevolezza che “la formazione tra pari, lo sviluppo condiviso di pratiche e culture generano proficui risultati e durevole cambiamento” (ibid.). In questa prospettiva nel prossimo triennio si lavorerà principalmente alla costruzione di una “comunità professionale” capace di rispondere alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti di oggi. Per ottenere questo obiettivo si opererà nelle seguenti direzioni:

- proposta di un piano formativo fondato su linee pedagogiche condivise tra i docenti e con le famiglie.
- diffusione della pratica della documentazione, funzionale non solo alla disseminazione delle buone prassi, ma anche alla costruzione di una memoria pedagogica e di un percorso di crescita professionale costante all'interno dell'Istituto
- promozione della pratica dell'osservazione tra docenti con la finalità di rendere i docenti capaci di adottare un approccio “riflessivo” nei confronti dell'insegnamento
- attivazione di momenti strutturati di confronto e condivisione di buone prassi finalizzati all'attivazione di un costante dialogo pedagogico e di ricerca
- definizione di nuove tappe dell'innovazione a partire dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e dal dialogo tra docenti

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni la scuola ha partecipato a diversi bandi e PON, avendo così accesso a cospicui finanziamenti, che hanno permesso di aumentare la connettività nei plessi, di sostituire le LIM obsolete con monitor interattivi e di incrementare il numero di notebook e tablet a disposizione della scuola. Nei prossimi anni, grazie ai fondi del PNRR, la scuola intende realizzare spazi di apprendimento innovativi. Ossia ambienti e spazi attrezzati, anche con risorse tecnologiche, che risultino quindi flessibili, adattabili e multifunzionali e che favoriscano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria di € 109512,56 nell'ambito delle misure previste dalla linea in attuazione del piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation Eu- azione 1 - Next Generation Classrooms. E' prevista la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi , l'acquisto delle relative dotazioni tecnologiche e le misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni.



Aspetti generali

L'offerta formativa prevede attività di ampliamento e arricchimento finalizzate ad offrire alle alunne e agli alunni opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. È stata strutturata avendo come fulcro il RAV e il PdM e tenendo conto del fabbisogno dell'utenza, che viene coinvolta nella fase di progettazione e di monitoraggio perché si possa verificare il reale interesse verso l'attività stessa. In particolare in alcuni plessi viene offerto il seguente tempo scuola:

Scuola primaria : Norbello

Si tratta dell'unica scuola primaria del territorio dove è attivo il tempo pieno con un modello orario di 40 ore settimanali (comprensive di mensa) e articolato su 5 giorni.

Scuola secondaria di primo grado di Abbasanta: indirizzo linguistico

Percorso di studio triennale per sensibilizzare gli alunni allo studio delle lingue straniere in un'ottica europea ed internazionale che allarghi i loro orizzonti e consenta loro di costruire autonomamente un bagaglio cognitivo sempre più vasto. Sono previste 3 ore aggiuntive settimanali con docenti di madrelingua:

1 ora di potenziamento di Lingua Inglese

1 ora di potenziamento di Lingua Francese

1 ora di alfabetizzazione di Lingua Spagnola

Gli alunni, durante il terzo anno, sosterranno gli esami per il conseguimento delle Certificazioni mediante: attività di potenziamento atte a favorire l'innalzamento del livello di competenze, il consolidamento delle conoscenze lessicali e strutturali apprese nel corso degli anni e lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale, la padronanza delle competenze linguistiche di base, il corretto uso della fonetica, lo sviluppo delle capacità di espressione orale inerenti a situazioni.

Scuola secondaria di primo grado di Norbello : indirizzo sportivo

Percorso di studio triennale, per diffondere la conoscenza e la pratica sportiva da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione. La scelta di attivare un indirizzo sportivo nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare. Sono previste tre ore in più di attività fisica alla settimana e una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, sport diversi.

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo



scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

L'offerta formativa dell'istituto prevede inoltre attività progettuali che possono essere anche in collaborazione con altri enti e associazioni del territorio. I progetti possono essere realizzati in orario curricolare o extracurricolare, come ore eccedenti o all'interno del 20% del monte ore annuo delle singole discipline.

Nel triennio 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025 verranno realizzati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa incardinati nelle aree progettuali di seguito elencate e esplicitati negli allegati annuali.

AREA
1. Sviluppo, Riallineamento, potenziamento delle abilità di base
2. Sviluppo e potenziamento delle competenze artistiche, musicali e tecnologiche
3. Potenziamento linguistico di inglese, francese e alfabetizzazione di spagnolo
4. Sport e benessere
5. Il filo di Arianna (Continuità, Orientamento e Accoglienza)
6. Scuola digitale
7. Cittadini di domani
8. Inclusione, contrasto alla dispersione e prevenzione al disagio.
9. Sicurezza
10. Educazione ambientale
11. Promozione della lettura
Laboratori permanenti <ul style="list-style-type: none">• SCIENZA E TECNOLOGIA (scientifici, tecnologici, ambientali...).• SCRITTURA CREATIVA (a supporto del lavoro d'aula soprattutto per il recupero e sostegno delle competenze di letto-scrittura).• CONOSCENZA TERRITORIO (Viaggi d'istruzione, visite guidate a mostre, musei, siti archeologici, ecc.).



- TEATRO (attività e partecipazione a spettacoli e opere teatrali).
 - MONDIALITÀ (Pace, interculturalità e solidarietà).
 - ATTIVITÀ MANUALI (laboratori artistici).
- ATTIVITÀ MUSICALI (Pratica strumentale, cori scolastici, collaborazione con scuola civica).

L'Offerta Formativa dell'istituto tiene sempre presente il principio di inclusione inteso come assicurazione per tutti i ragazzi della possibilità di sviluppare le potenzialità personali e di rimuovere qualsiasi ostacolo si frapponga a questo sviluppo. Favorire la cultura dell'inclusione è pertanto uno degli obiettivi prioritari al fine di condurre la maggior parte degli alunni al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di acquisire le competenze nel rispetto del riconoscimento dei limiti e delle risorse di cui ognuno dispone.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ABBASANTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ABBASANTA ORAA81801P

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAULILATINO ORAA81802Q

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DOMUSNOVAS CANALES ORAA81803R

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ABBASANTA OREE81801X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAULILATINO OREE818021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NORBELLO OREE818032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ABBASANTA ORMM81801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAULILATINO ORMM81802X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NORBELLO ORMM818031

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia è previsto l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile che coinvolgono tutti i campi di esperienza e tutti i docenti.

Alla scuola primaria l'insegnamento è affidato, con delibera del Collegio Docenti, ai docenti delle seguenti discipline:

- 13 h Italiano
- 13 h Matematica/tecnologia
- 7 h storia/geografia

Il docente coordinatore di classe avrà anche il ruolo di coordinatore di Ed. Civica.

Alla scuola secondaria l'insegnamento è affidato, con delibera del Collegio Docenti, ai docenti delle seguenti discipline:

- 11 ore italiano- storia da svolgere al primo quadrimestre
- 11 ore di matematica-scienze da svolgere al secondo quadrimestre
- 11 ore di tecnologia da suddividere sui 2 quadrimestri.

Il docente coordinatore di classe avrà anche il ruolo di coordinatore di Ed. Civica.

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali.

Al di là della distribuzione formale delle 33 ore istituzionali, l'Educazione civica, nel nostro Istituto, rimarrà una disciplina trasversale da svolgersi in stretta connessione con l'esperienza concreta di alunne/i nella vita dentro e fuori dalla classe per cui sarà un'esperienza costante e permanente.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente. .



Allegati:

Documento Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Si allega il quadro orario della scuola primaria

Allegati:

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ABBASANTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Di seguito il Link al curricolo

<https://comprensivoabbasanta.edu.it/attachments/article/450/Curricolo%20verticale%20link.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi

L'alunno/a, al termine della scuola primaria:

- conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
- è consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza
- dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri
- conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi.
- conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali



- comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
- coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza
- usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

L'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Sviluppo, riallineamento e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche

Ogni docente presenterà le attività in relazione ai bisogni formativi della propria classe e mireranno a sviluppare gradualmente negli allievi le capacità di osservazione, di comunicazione e di espressione, di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di volta in volta sia il procedimento induttivo che quello deduttivo. Le attività saranno progettate in relazione alle competenze effettive degli alunni, modulando gli interventi sulle reali possibilità dei ragazzi. Il lavoro di recupero e di potenziamento/consolidamento, pertanto, non sarà mai una presentazione successiva e arida di contenuti slegati, bensì, una costruzione sistematica di elementi di base, indispensabili per la comprensione della disciplina e su cui poter poggiare tutti gli insegnamenti futuri. Le attività saranno programmate e progettate "a misura d'allievo", per accrescere la promozione culturale e la formazione propria di ciascun alunno coinvolto. Area tematica di riferimento 1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la forbice dell'intervallo di varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria nelle prove nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .

Traguardo

Raggiungere i livelli di competenza nazionale in italiano e matematica in tutte le classi della scuola primaria. Raggiungere i livelli di competenza in lingua inglese almeno uguale a quelli degli istituti con simile ESCS.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche e del metodo di studio, riduzione dello stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento), aumento della sicurezza espositiva, della padronanza della disciplina e del grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali, acquisizione di crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità. Incremento dell'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro



● Sviluppo e potenziamento delle competenze artistiche, musicali e tecnologiche

I laboratori artistici prevedono attività con l'utilizzo di molteplici tecniche e la sperimentazione di linguaggi contemporanei (grafico-pittorico, plastico, multimediale) per la produzione di elaborati personali e collettivi. I laboratori musicali vedono gli alunni coinvolti in attività quali ascolto, canto, esecuzione di brani musicali, sperimentazione di sonorità degli strumenti, costruzione di piccoli strumenti musicali, balli, ecc. I laboratori di tecnologia prevedono attività legate al potenziamento delle tecniche di disegno geometrico, allo studio dei materiali e dei sistemi produttivi. Area tematica di riferimento 2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze artistiche, musicali e tecnologiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento linguistico di inglese, francese e



alfabetizzazione di spagnolo

Le attività verteranno prevalentemente sull'ascolto e la produzione orale attraverso conversazioni, ascolto di dialoghi, canzoni, documentari e inchieste, giochi di ruolo. Non verrà però trascurata la produzione scritta. Area tematica di riferimento 3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .

Traguardo

Raggiungere i livelli di competenza nazionale in italiano e matematica in tutte le classi della scuola primaria. Raggiungere i livelli di competenza in lingua inglese almeno uguale a quelli degli istituti con simile ESCS.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alle lingue straniere. Inglese tutti e tre gli ordini di scuola. Francese e Spagnolo scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Docenti madrelingua (esperti esterni)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sport e benessere

Il lavoro sarà incentrato su attività individuali o di gruppo possibilmente proposte sempre in chiave ludica: -attività a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli attrezzi ; -percorsi e circuiti per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative; -giochi di squadra, lavori in coppia; Rientrano fra questi progetti anche percorsi e attività ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione. Area tematica di riferimento 4



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi



Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a salutarissimi stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Il filo di Arianna

Incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, genitori, esperti. Attività in continuità con alunni appartenenti a gradi scolastici differenti. Attività di orientamento (lettura e analisi testuale di brani, libri, articoli, questionario di presentazione, percorsi emozionali. Area tematica di riferimento 5.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.



Risultati attesi

Creare un percorso educativo - formativo - didattico coerente in continuità tra i tre gradi scolastici per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico e favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili attraverso la proposta di attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Orientare e sostenere i bambini e i ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro per favorire la crescita e la valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva e dell'identità di ciascuno. Favorire nell'alunno la consapevolezza di sé (capacità, attitudini, competenze) e delle proprie potenzialità in vista di scelte autonome e consapevoli. Collaborare con le famiglie per promuovere azioni di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

● Scuola digitale



I percorsi prevedono attività didattiche basate sulla multimedialità e sull'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie che si sviluppano attraverso l'uso di applicativi e software didattici, integrando diversi codici (scrittura, immagini, video e suoni). particolare importanza avranno le attività di coding con l'utilizzo di Scratch, ambiente di programmazione a blocchi per il coding e la robotica educativa e la partecipazione alle attività di Programma il Futuro a cura del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Area tematica di riferimento 6.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la forbice dell'intervallo di varianza dei risultati tra le classi della scuola primaria nelle prove nazionali.

Priorità

Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .

Traguardo

Raggiungere i livelli di competenza nazionale in italiano e matematica in tutte le classi della scuola primaria. Raggiungere i livelli di competenza in lingua inglese almeno uguale a quelli degli istituti con simile ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare e valorizzare la creatività digitale con lo scopo di favorire la trasformazione del modello organizzativo-didattico, promuovendo ruoli attivi degli studenti, in modo da garantire il processo di costruzione delle competenze, superando i parametri tradizionali di organizzazione dello spazio e del tempo a scuola e a casa.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Cittadini di domani

Le attività prevedono: incontri con esperti, visione di filmati a tema, lettura e analisi di testi, riflessioni condivise, partecipazione a giornate evento e/o manifestazioni. Si potranno strutturare, inoltre, singoli percorsi in base ai bisogni emersi. Area tematica di riferimento 7.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità, di appartenenza ad una comunità e di democrazia. Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Inclusione, contrasto alla dispersione e prevenzione al disagio.**

Sono previste attività con esperti esterni (Psicologi, Polizia Postale, Carabinieri, servizi socio-sanitari) per favorire l'inclusione di tutti, per la trattazione di tematiche specifiche quali bullismo e cyberbullismo e, in generale devianza e violenza; attività di mediazione culturale e interculturale per facilitare il processo di inclusione di alunni stranieri; percorsi personalizzati



per sezioni/classi in cui sono presenti alunni con B.E.S. che partano dalle esigenze del singolo bambino/ragazzo. Azioni di formazione indirizzate a docenti e famiglie. Area tematica di riferimento 8.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.



Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

● Sicurezza

Le azioni previste nell'ambito del progetto comprendono forme attive e partecipate vissute da protagonisti, gli alunni saranno portati ad assumersi responsabilità precise per quanto concerne la propria e l'altrui sicurezza, nonché ad inserirsi consapevolmente e a partecipare in modo costruttivo alla vita della comunità di cui sono membri. Area tematica di riferimento 9.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi

Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano, sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento in urgenza. Promuovere la cultura della sicurezza e gestire in modo efficace situazioni di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● Educazione ambientale

Le attività verranno svolte con la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca e della ricerca-azione. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all'ambiente con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona. Si favorirà, inoltre, l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, prediligendo attività che tengano conto dell'importanza dell'interazione con gli alunni per coinvolgerli e sollecitarli concretamente ad esprimersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Area tematica di riferimento 10.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Raggiungere livelli ottimali nelle competenze chiave europee per la maggior parte degli studenti.

Risultati attesi

Conoscere e analizzare il territorio al fine di promuovere negli alunni atteggiamenti tendenti alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente. Formazione di un consapevole atteggiamento di opposizione ai gravi fenomeni di inquinamento ambientale, degli incendi boschivi e di distruzione degli ecosistemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● **Promozione della lettura**

Percorsi didattici adeguati alle diverse fasce d'età che prevedono attività quali: Lettura di testi di tipologie differenti in forma individuale, animata, a più voci; drammatizzazione delle letture effettuate; attività ludico-didattiche di "costruzione e de-costruzione" di testi; Manipolazione e rielaborazione di storie; invenzione di storie; analisi, classificazione e produzione di testi di vario tipo; proiezione di film sceneggiati da libri di narrativa per ragazzi; incontri con persone legate



all'ambiente "lettura" (scrittori, autori, illustratori, librai...); visita/conoscenza dei "luoghi" dove vivono i libri – di ambienti strutturati (libreria, biblioteca, mostra-mercato del libro). Area tematica di riferimento 11.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni

Traguardo

Innalzare la percentuale di alunni inseriti nella fascia di apprendimento delle eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre di alcuni punti percentuale la forbice dell'intervallo di varianza dei risultati



tra le classi della scuola primaria nelle prove nazionali.

Risultati attesi

Avvicinare e promuovere alla lettura (in collaborazione le biblioteche del territorio, incontri con l'autore, concorsi lettura).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plastic art

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Acquisire la capacità di creare connessioni tra le proprie conoscenze e le tematiche (ambientali in particolare) di attualità.
- Imparare a cooperare e migliorare le proprie capacità organizzative.
- Stimolare la curiosità per aumentare l'impulso alla conoscenza.
- Rendere i ragazzi protagonisti come ideatori e promotori di soluzioni alternative.
- Stimolare la creatività e il pensiero divergente nella ricerca di soluzioni.
- Prendere coscienza della possibilità di ridurre il consumo di plastica facendo scelte consapevoli.
- Acquisire consapevolezza delle proprie azioni e conoscere le conseguenze delle proprie abitudini.
- Sensibilizzare al riciclo della plastica attraverso l'arte.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Arte e immagine

Ogni gruppo preparerà un'opera d'arte fatta interamente di plastica riciclata che possa sensibilizzare sul problema della plastica: usa e getta, inquinamento ambientale, problemi all'ecosistema marino. Il messaggio potrà essere uno o tanti. Potrebbe essere una scultura, un'installazione, un oggetto, delle fotografie. Infine, ogni ragazzo si impegnerà a fare una piccola azione concreta che scriverà su un biglietto, con cui poi si costruirà un collage di classe, per ridurre il problema degli imballaggi in plastica, in particolare per quanto riguarda l'usa e getta.

Scienze

Le attività verranno svolte attraverso la metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education), basata sull'investigazione che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere e capire fenomeni, mettendo al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. Verrà inoltre utilizzato il compito di realtà come situazione-problema da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite attraverso attività individuali e di gruppo.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: @ule digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti di apprendimento multimediali sono al giorno d'oggi indispensabili per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali.

La dotazione di strumenti informatici e multimediali a disposizione dell'Istituto è stata incrementata attraverso i finanziamenti PON - FESR - Realizzazione reti locali, cablate e wireless nelle scuole- e PON - FESR - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica che ha consentito la dotazione connessione internet e monitor touch in tutte le aule della Scuola Primaria e Secondaria di I grado .

Il nostro Istituto si pone come obiettivo l' ampliamento delle dotazioni già in essere per creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti e motivanti; promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello di competenze ; favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europee, permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe; permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento; facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici presenti nel web da parte degli alunni e dei docenti.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
digitale
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : studenti e personale scolastico.

Risultati attesi: Formazione continua dell'Animatore digitale • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR • Pubblicizzazione dei contenuti del PNSD e delle relative attività svolte nell'Istituto • Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti • Sostegno alla didattica digitale • Formazione e condivisione di buone pratiche su: uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; conoscenza e utilizzo della piattaforma Teams, uso di applicazioni utili per l'inclusione, uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network o uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz o utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica o utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale • Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding • Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ABBASANTA - ORIC81800T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si effettua in tre momenti particolari:

INIZIALE: relativa alle conoscenze di partenza (Diagnostica);

IN ITINERE: relativa a prove di verifica osservate durante l'anno (Formativa);

FINALE: relativa alle modalità e finalità della proposta educativa, alle competenze e apprendimenti acquisiti (Sommativa).

La verifica degli Apprendimenti e degli Obiettivi raggiunti, indispensabile per un'oggettiva valutazione sarà effettuata alla fine di ogni Unità di Apprendimento.

I dati relativi alla verifica delle Competenze saranno registrati in un'apposita Griglia di Rilevazione ed espressi con i termini: RAGGIUNTO - NON RAGGIUNTO - PARZIALMENTE RAGGIUNTO.

Per gli alunni in uscita si redige un profilo globale in cui si documenta il livello di apprendimento raggiunto e il percorso evolutivo personale. In allegato la griglia di rilevazione

Allegato:

Indicatori di riferimento per la valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Indicatori di valutazione :



- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza;
- Adottare comportamenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare con atteggiamenti collaborativi e democratici alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e di genere.
- Adottare stili di vita rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della salute, del benessere, della sicurezza propria e altrui.

Altri strumenti:

Si osserveranno:

- I modi di porsi dell'allievo (atteggiamenti/comportamenti);
- La condivisione del "fare" da parte di tutti i bambini;
- La capacità di ricostruzione verbale dell'esperienza;
- Le realizzazioni grafiche;
- Le verbalizzazioni spontanee;
- Lo svolgimento del gioco simbolico

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il protocollo di valutazione

Allegato:

Protocollo valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Tale giudizio è riportato nel documento di valutazione dell'alunno. Pur nella complessità e multifattorialità degli aspetti che intervengono nella dimensione comportamentale, il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica:

1. Correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale



scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi.

2. Rispetto delle regole della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento alunni, e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno.

3. Responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno. Il giudizio, in sede di scrutinio, sarà formulato grazie all'opinione espressa da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Allegato:

Indicatori per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato i criteri adottati

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato i criteri adottati



Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esso nasce dalla volontà di informare, condividere e progettare strategie efficaci con le quali la scuola, la famiglia e tutte le risorse professionali che ruotano intorno agli alunni speciali, possano contribuire a creare una rete ottimale per la loro crescita e la loro maturazione. Il nostro Istituto si propone di accogliere gli alunni, osservandoli nel loro operare, per utilizzare una didattica e metodologie che siano il più possibile vicine ai bisogni reali, introducendo strategie gradualmente personalizzate e modulate. L'obiettivo è quello di utilizzare sempre più una didattica basata sulla personalizzazione dell'apprendimento, prevedendo l'uso di strategie che permettano agli alunni di sviluppare le proprie potenzialità e i propri talenti, a prescindere dalle eventuali difficoltà, e cercando di adottare varie forme di flessibilità organizzativa, metodologica e didattica. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati tramite informazioni ricavate dal Profilo di Funzionamento, progressi scolastici, analisi della situazione di partenza e informazioni della famiglia. Gli strumenti e le attività previste all'interno dei PEI vengono individuate sulla base dei bisogni speciali dei singoli alunni e, allo stesso modo, si procede per la valutazione degli obiettivi. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso il regolare processo di valutazione sia delle singole discipline che delle prove strutturate per classi parallele. Le attività di recupero ritenute più efficaci sono le pause didattiche e specifici progetti di recupero. Mentre le attività di potenziamento ritenute più adeguate sono quelle che prevedono la partecipazione a gare o progetti che implicano particolari compiti di responsabilità da parte degli alunni coinvolti. I risultati raggiunti dagli studenti vengono monitorati attraverso la valutazione di obiettivi di processo, compiti di realtà, esiti raggiunti. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza: Data la scarsità di insegnanti di sostegno titolari, non sempre è possibile garantire la continuità all'interno dello stesso ordine di scuola.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Punto di partenza di ogni percorso educativo-didattico e della rispettiva progettazione è l'International Classification of Functioning and Health (ICF). Partendo dalle caratteristiche proprie dello studente (Punti di forza e criticità) si elaborano metodologie e strategie utili al raggiungimento degli obiettivi formativi in un'ottica di life long learning finalizzata alla realizzazione del suo progetto di vita. Il P.E.I. è redatto entro il 31 ottobre (salvo deroghe in casi particolari), verificato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico oltre all'incontro intermedio e finale del GLO. Tutti gli insegnanti, titolari della classe dell'alunno/a con disabilità, sono corresponsabili della stesura e dell'attuazione del P.E.I. e della valutazione dell'azione didattico-educativa. La scuola utilizza il modello ministeriale come previsto dal decreto interministeriale 182/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: team dei docenti contitolari o consiglio di classe, genitori, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono



con la classe e con l'allievo con disabilità, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare" (D.Lgs. 66/2017, art. 9, comma 10°).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora costantemente con la scuola e, in particolare, con i docenti della classe in cui è inserito l'alunno. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Collabora alla stesura e all'attuazione del PEI o del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno ed il suo personale percorso formativo. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificati o per gli alunni BES, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni oggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le Famiglie vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Si provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali. La formulazione del PEI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Approfondimento

In allegato il Piano per l'inclusione.

Il protocollo di accoglienza è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1z_ArFeBodgZ2BAsB9fggUnjPXL-Kpl5F/view?usp=share_link

Allegato:

P.I. ABBASANTA 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In allegato il regolamento adottato dall'istituto

Allegati:

Regolamento DDI .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia di Abbasanta , Domusnovas Canales e Paulilatino è di 47 ore e 30 minuti settimanali.

Orario di Funzionamento

GIORNI	Orario	Plesso
Lunedì-venerdì	8:00 / 16:30	TUTTI
Sabato	8:00 / 13:00	TUTTI

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria dell'istituto comprensivo di Abbasanta varia da 29 a 40 ore settimanali.

Nei plessi di Abbasanta e Paulilatino il tempo scuola è infatti di 29 ore settimanali mentre nel plesso di Norbello dall'anno scolastico 2021/22 è stato autorizzato il tempo pieno e nel corso del triennio coinvolgerà tutte le classi con 40 ore settimanali.

Orario di Funzionamento



Giorni	Orario		Plesso
Lunedì-venerdì	8:30 / 13:30		ABBASANTA
Sabato	8:30 / 12:30		
Lunedì-venerdì Classi tempo pieno	8:30	16:30	NORBELLO
Lunedì e giovedì Classi non coinvolte nel tempo pieno fino ad esaurimento	8:30	16:30	
Martedì, mercoledì e venerdì Classi non coinvolte nel tempo pieno	8:30	13:30	
Sabato	LIBERO		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di primo grado stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, sviluppa le conoscenze, le abilità le competenze in tutte le discipline e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria dell'istituto comprensivo di Abbasanta varia da 30 a 33 ore settimanali.

Nel plesso di Abbasanta è infatti attivo, grazie al contributo del comune, **l'indirizzo linguistico** con il potenziamento di un'ora di inglese e di francese e un'ora di alfabetizzazione di spagnolo per un totale di 33 ore settimanali. Nel plesso di Norbello è attivo, grazie al contributo del comune, **l'indirizzo sportivo con tre ore di potenziamento sportivo per un totale di 33 ore settimanali.** Nel plesso di Paulilatino il tempo scuola è di 30 ore settimanali.



Orario di Funzionamento

Giorni	Orario	Plesso
Lunedì da Martedì a Sabato	8.30-17.30 8:30/13:30	ABBASANTA l'indirizzo linguistico
Lunedì da Martedì a Sabato	8.30-17.30 8:30/13:30	NORBELLO l'indirizzo sportivo dall'a.s. 2022/23 classe 1^ dall'a.s. 2023/24 classe 1^e 2^ dall'a.s. 2023/24 tutte le classi
da Lunedì a Sabato	8:30/13:30	PAULILATINO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori avranno il compito di: sostituire la dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento della medesima per gli atti di ordinaria amministrazione o aventi scadenze indifferibili; presiedere, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni collegiali; coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti e delle varie commissioni in collaborazione con il secondo collaboratore, controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto; rappresentare, se delegato, il Dirigente Scolastico in riunioni, conferenze, convegni organizzati da E.E.LL o dall'Amministrazione Scolastica; coordinare dal punto di vista organizzativo/didattico e relazionale le Scuole dell'Istituto; segnalare eventuali problemi e collaborare nella produzione di materiali e documenti. Supportare il D.S. nell'attivazione di interventi rivolti ad assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico didattica. Curare i contatti e i rapporti con i docenti, il personale scolastico e le famiglie, segnalare le necessità di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori. Redigere il verbale del collegio dei

1



	docenti.	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali, con specifici compiti di coordinamento e promozione delle attività legate all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle seguenti aree: AREA 1: coordinamento dei processi organizzativi per la piena integrazione degli alunni con disabilità, D.S.A e B.E.S. AREA 2: sostegno al lavoro dei docenti (coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e supporto gestione sito e piattaforma). AREA 3: Continuità e orientamento AREA 4: coordinamento valutazione, autovalutazione di istituto e INVALSI. Le funzioni strumentali, coordinate dal Dirigente Scolastico, lavoreranno in staff e svolgeranno un ruolo di supporto ai docenti nelle aree di loro competenza.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso, svolgono la funzione di: coordinare le attività organizzative del plesso; predisporre il prospetto variazione orario in caso di colleghi assenti assicurando, anche in situazioni di emergenza, lo svolgimento delle lezioni in tutte le classi; assicurarsi che tutti i docenti abbiano preso visione delle circolari relative a scioperi, assemblee o incontri di organi collegiali; diffondere e conservare le Circolari e ogni altra documentazione riguardante i Docenti; custodire e gestire i materiali/sussidi presenti nelle sedi; assicurare la vigilanza dei locali e degli arredi ivi contenuti, segnalando alla Segreteria dell'Istituto qualsiasi esigenza di servizio; vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto, del Regolamento di Disciplina e del Patto Educativo di Corresponsabilità; verificare</p>	9



	<p>l'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico; segnalare le necessità di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale e il Team digitale, guideranno i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), attraverso la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica .</p>	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<p>Stimolare la riflessione tra alunni, personale della scuola e famiglie per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; organizzare interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica; seguire i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" di quanto acquisito.</p>	1
Referente per la formazione	<p>Rilevare i bisogni formativi dei docenti; organizzare e coordinare le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti; verificare l'efficacia della formazione mediante la somministrazione di una checklist ai docenti a fine percorso formativo, raccogliere la documentazione attestante la partecipazione dei docenti alle varie unità formative.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Il Coordinatore di classe, nella scuola secondaria, si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della</p>	10



classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

Referenti progetti	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione del progetto sportivo e linguistico.	2
Presidenti consiglio interclasse	Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse, controlla che tutte le operazioni dei consigli siano effettuate in tutte le loro parti, facilita la comunicazione tra la dirigenza, gli studenti e le famiglie.	6
Presidenti consiglio intersezione	Coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Intersezione, controlla che tutte le operazioni dei consigli siano effettuate in tutte le loro parti, facilita la comunicazione tra la dirigenza e le famiglie.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Progetto di Studio Assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare, di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base, di inclusione per gli alunni con cittadinanza non italiana e per gli alunni BES, nei 3 plessi dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto di Studio Assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare, di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base, di inclusione per gli alunni con cittadinanza non italiana e per gli alunni BES, nei 3 plessi dell'Istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Egli sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento del personale ATA, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Servizi amministrativi- ufficio protocollo e affari generali. L'Assistente Amministrativo addetto al protocollo ha il compito di tenere il Registro Protocollo, registrando, catalogando e archiviando la corrispondenza sia in entrata che in uscita, con tenuta dei fascicoli elettronici per i documenti informatici e/o faldoni contenitori per documenti cartacei, ripartiti per categoria, e rinnovati per anno solare.

Ufficio per la didattica

Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica. L'Assistente Amministrativo assegnato all'Ufficio per la didattica si occupa della gestione degli adempimenti riguardanti l'iscrizione, la carriera scolastica degli alunni, gli esami di stato, l'inserimento dei dati sul registro elettronico, sul SIDI e altre specifiche piattaforme secondo gli adempimenti correlati alla funzione.



Ufficio personale

Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico. Gli Assistenti Amministrativi assegnati all'Ufficio Personale si occupano della gestione del personale, dalle nomine all'elaborazione dei contratti, dalla compilazione di quanto previsto sul SIDI e altre specifiche piattaforme a tutti gli adempimenti correlati alla funzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivoabbasanta.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete n. 24 DM 187-2020**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Assicurare la funzionalità della strumentazione informatica nonché il supporto all'utilizzo della piattaforma della didattica a distanza grazie alla figura dell'assistente tecnico informatico.

Denominazione della rete: **Rete di ambito n. 5 Oristano Nord**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. Le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione di Reti di Scopo, secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa. A tal fine la rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

Denominazione della rete: Formazione del personale-



Ambito 5- Oristano Nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine della realizzazione delle attività di formazione, le istituzioni scolastiche aderenti all'accordo specificano i propri bisogni formativi, il numero di personale (docente ed ATA) da inviare ai corsi, la richiesta di attivazione di corsi di formazione, ed ogni altra attività ed azione utile al raggiungimento dello scopo della Rete

Denominazione della rete: Coltiviamo talenti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Interventi socio - educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore -finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

Denominazione della rete: Fuori classe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Prevenzione e cura della dispersione scolastica dei ragazzi che si trovano in particolari condizioni svantaggiate. Il progetto è inserito nell'ambito dell'avviso pubblico RAS "ALTRI PRO.DI.GI." Ente capofila OpportunEuropa Cooperativa Sociale ONLUS di Macomer .

Denominazione della rete: Convenzione con L'Università di Cagliari e Sassari- per l'accoglienza degli studenti tirocinanti Scienze della Formazione Primaria, TFA e sostegno.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Comitato italiano paralimpico**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

attività di orientamento motorio e sportivo e/o di avviamento allo sport paralimpico degli studenti frequentanti l'istituto , attraverso percorsi che favoriscano la piena inclusione e l'ampliamento delle



opportunità di apprendimento e sviluppo della personalità tramite l'attività fisica, oltreché la diffusione dei valori e della cultura paralimpica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital board in classe

Attività per formare i docenti sulle funzionalità delle digital board di nuova adozione nell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Studenti ribelli e oppositivi: 40 strumenti del Metodo Rossi

Incontri online, video asincroni, kit operativi per fornire agli insegnanti strumenti specifici per educare in classe studenti iperattivi, esplosivi e oppositivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute

Incontri in presenza con medico competente e RSPP finalizzati a aggiornare il personale scolastico sulle regole di sicurezza e di prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ICF-CY. Classificazione internazionale del funzionamento

Il corso si propone di far comprendere il concetto di salute promosso dall'O.M.S., operando un cambio di rotta culturale: dal modello medico al modello biopsicosociale; far comprendere l'importanza del linguaggio comune proposto dall'ICF-CY; favorire momenti di discussione e confronto, per rilevare quadri teorici di riferimento e fornire spunti per la riflessione personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi comportamentali e di attenzione

I docenti saranno guidati nell'acquisizione di strategie di modifica comportamentale e di gestione efficace della classe tramite l'analisi di modalità comportamentali funzionali da attuare in classe ed esercitazioni mirate alla padronanza di strumenti pragmatici da utilizzare in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica metacognitiva

Il corso si propone di supportare i docenti nell'utilizzo della didattica metacognitiva, per favorire l'apprendimento degli alunni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare, insegnare e valutare per competenze

Il corso guida gradualmente e in forma operativa a progettare unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, aiutando a costruire rubriche, a predisporre situazioni-problema da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, a elaborare strumenti – tra cui compiti autentici – atti a rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli alunni
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .
- Competenze chiave europee
 - Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Classi tempesta

Il corso si propone di fornire agli insegnanti strumenti specifici per affrontare le diverse tempeste emotive delle classi di oggi: analfabetismo emotivo, analfabetismo relazionale, bullismo e cyberbullismo, lutto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Acquisizione o potenziamento delle competenze digitali dei docenti sull'utilizzo di hardware, software e metodologie con le tic.



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli esiti degli alunni
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove Invalsi .
- Competenze chiave europee
 - Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico per la propria area di competenza
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Portale argo- applicazioni e servizi



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola